



CORA EORINE

COMUNE DI PIEVE TORINA
PROVINCIA DI MACERATA

Ordinanza n. 294/TERR

Prot. n. 4675

Pieve Torina, lì 30/05/2017

ORDINANZA: intervento di demolizione immobile privato gravemente danneggiato dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobile sito nel Comune di Pieve Torina Loc. Tazza Fg. 57 Particella 330 e Fg. 57 Particella 118)

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 - protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

VISTA la SCHEDA di VALUTAZIONE G.T.S., con codice identificativo CCR n. 2208, i cui verbali sono stati redatti in data 17.02.2017 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT e dell'Ufficio Tecnico Comunale con cui si è evidenziato quanto segue: *“il quadro fessurativo denota uno stato di completa disgregazione strutturale pertanto la struttura viene giudicata estremamente pericolante e di difficile ripristinabilità, si suggerisce la demolizione;*

RILEVATO che dal verbale redatto dal Funzionario MIBACT ed allegato alla scheda di valutazione G.T.S. si da atto che i tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione totale dell'immobile stesso sopra identificato;



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

ACCERTATO che l'immobile oggetto della presente ordinanza sito nel Comune di Pieve Torina in Località Tazza e distinto al N.C.E.U. Foglio 57 Particella 330 e 118 risulta essere intestato:

- Fg. 57 particella 330 di proprietà ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$ dei sig.ri Giacinti Tito, nato a Pieve Torina il 24.04.1941 e ivi residente in Località Tazza, 12 e sig.ra Zampetti Anna nata a Fiordimonte il 03.01.1939 e residente in Pieve Torina, Località Tazza, 12;
- Fg. 57 particella 118 di proprietà ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$ dei sig.ri Montebovi Bernardino nato a Pieve Torina il 28.03.1929 e residente in Via Abbadia, 6 – 00058 Santa Marinella (RM), e Sig.ra Montebovi Clementina nata a Pieve Torina il 20.09.1930 e residente in Via dei Prati della Farnesina, 46 – 00135 Roma (RM);

DATO ATTO della indifferibilità e dell'urgenza di cui si connota l'intervento, che non è compatibile con la procedura di gara, anche di quelle previste in deroga alle disposizioni di cui di cui al d.lgs. 50 del 2016 e ad altre norme in materia, nonché dalle disposizioni previste dalla Circolare del 22 dicembre 2016 del Dipartimento della Protezione Civile in tema di coordinamento degli interventi, anche in termini di somma urgenza, per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi e di quelli diretti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose;

VISTA la richiesta prot. 4475 del 23.05.2017 inoltrata dall'Ufficio Tecnico Comunale ai VVF di Macerata, di effettuare direttamente la demolizione dell'immobile in questione, i quali in via informale hanno dato la disponibilità ad eseguire tali lavori;

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione;

RITENUTO altresì necessario provvedere in merito disponendo la demolizione totale dell'immobile identificato al Foglio 57 Particella 330 e 118;

TENUTO PRESENTE quanto sopra

VISTI:

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e quello successivo n. 205 dell'11 novembre 2016, recante: *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. (16G00218) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2016) ”*;
- gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

1. **La demolizione totale** del fabbricato privato ubicato nel Comune di Pieve Torina, località Tazza distinto al N.C.E.U. Foglio Fg. 57 particella 330 di proprietà, ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$, dei sig.ri **Giacinti Tito**, nato a Pieve Torina il 24.04.1941 e ivi residente in Località Tazza, 12 e sig.ra **Zampetti Anna** nata a Fiordimonte il 03.01.1939 e residente in Pieve Torina, Località Tazza, 12 mediante intervento del corpo dei VVF, avendo gli stessi già dato la disponibilità all'esecuzione dei lavori di demolizione, per le sopravvenute condizioni di urgenza;
2. **La demolizione totale** del fabbricato privato ubicato nel Comune di Pieve Torina, località Tazza distinto al N.C.E.U. Foglio Fg. 57 particella 118 di proprietà, ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$, dei sig.ri **Montebovi Bernardino** nato a Pieve Torina il 28.03.1929 e residente in Via Abbadia, 6 – 00058 Santa Marinella (RM), e Sig.ra **Montebovi Clementina** nata a Pieve Torina il 20.09.1930 e residente in Via dei Prati della Farnesina, 46 – 00135 Roma (RM) mediante intervento del corpo dei VVF, avendo gli stessi già dato la disponibilità all'esecuzione dei lavori di demolizione, per le sopravvenute condizioni di urgenza;
3. Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;
4. Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;
5. Che la presente sia notificata ai sig.ri **Giacinti Tito**, nato a Pieve Torina il 24.04.1941 e ivi residente in Località Tazza, 12; **Zampetti Anna** nata a Fiordimonte il 03.01.1939 e residente in Pieve Torina, Località Tazza, 12; **Montebovi Bernardino** nato a Pieve Torina il 28.03.1929 e residente in Via Abbadia, 6 – 00058 Santa Marinella (RM); **Montebovi Clementina** nata a Pieve Torina il 20.09.1930 e residente in Via dei Prati della Farnesina, 46 – 00135 Roma (RM), ciascuno in funzione dei propri diritti reali vantati sull'immobile oggetto di demolizione;
6. Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
 MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)
 CCR n. 928 Incarico n. 21 del 15/02/2017 Scheda n° 9 del 17/02/2017

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdetto proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

IL QUADRO FESSURATIVO DENOTA UNO STATO DI COMPLETA DISREGOLAZIONE STRUTTURALE PERTANTO LA STRUTTURA VIENE GIUDICATA ESTREMAMENTE PERICOLOSA E DI DIFFICILE RIPRISTINABILITA', SI SUGGERISCE LA DETOLUZIONE

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il <u>17/02/2017</u> ore <u>12,15</u> Finito il <u>17/02/2017</u> ore <u>12,30</u>		ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: (Smontaggio) <input type="checkbox"/> S controllato <input type="checkbox"/> DI (Demolizione Parziale) <input type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale) <input checked="" type="checkbox"/> D2		NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2) <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione		Intervento Eseguitabile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Note:
Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro				

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Vigili del Fuoco	Cognome	Nome	
	<u>DIANNA</u>	<u>FERDINANDO</u>	
Cens. Danni	Cognome	Nome	
	<u>LUICHETTI</u>	<u>FRANCESCO</u>	
Tecnico Comunale	Cognome	Nome	
	<u>REVERSI</u>	<u>GIOVANNI</u>	
Unità di Crisi MIBACT	Cognome	Nome	
	<u>MAIZIONI</u>	<u>ALBERTO</u>	
Tecnico Provincia	Cognome	Nome	
Tecnico Regione	Cognome	Nome	
Tecnico Forze Armate	Cognome	Nome	
Tecnico MIBACT	Cognome	Nome	
	<u>PIPI</u>	<u>CIMILIANO</u>	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	

(2) Sullo scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

